

ACCORDO OPERATIVO TRA IL CENTRO NAZIONALE SANGUE E LA CONSOCIAZIONE NAZIONALE DEI GRUPPI DONATORI DI SANGUE "FRATRES" PER UNA COLLABORAZIONE FINALIZZATA A SENSIBILIZZARE I GIOVANI ALLA DONAZIONE DI SANGUE

TRA

IL CENTRO NAZIONALE SANGUE, di seguito denominato CNS, operante presso l'Istituto Superiore di Sanità, con sede legale in Roma, Viale Regina Elena n. 299, C.F. 80211730587, nella persona del Direttore, Dott. Vincenzo De Angelis

E

LA CONSOCIAZIONE NAZIONALE DEI GRUPPI DONATORI DI SANGUE "FRATRES" nella persona del Presidente Nazionale, nonché coordinatore pro-tempore di CIVIS, il dott. Vincenzo Manzo, con sede in Via Benedetto Dei, 74/76 - 50127 Firenze (FI),

PREMESSO CHE:

- il Ministro della Salute, con Decreto 26 aprile 2007, ha istituito, presso l'Istituto Superiore di Sanità, il Centro Nazionale Sangue, quale struttura finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza nazionale di sangue, emocomponenti ed emoderivati ed al supporto per il coordinamento delle attività trasfusionali sul territorio nazionale, nonché deputata al coordinamento ed al controllo tecnico scientifico nelle materie disciplinate dalla Legge 21 ottobre 2005, n. 219;
- il CNS opera in posizione di autonomia funzionale rispetto all'Istituto Superiore di Sanità, come previsto dal sopra citato decreto;
- fra i compiti di coordinamento e controllo tecnico-scientifico attribuiti al CNS dalla legge istitutiva è compresa la promozione della donazione di sangue e la ricerca ad essa connessa, nonché il coordinamento della rete nazionale del sistema trasfusionale;
- la Legge 21 ottobre 2005 n. 219, sopra citata, nel perseguire l'obiettivo di una più efficace tutela della salute dei cittadini, attraverso il conseguimento dei più alti livelli di sicurezza raggiungibili nell'ambito di tutto il processo finalizzato alla donazione ed alla trasfusione del sangue, riconosce la funzione civile e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, anonima e non remunerata del sangue e dei suoi componenti;
- la stessa Legge riconosce che le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori;
- la popolazione dei donatori di sangue in Italia sta progressivamente invecchiando, mettendo a rischio l'indispensabile ricambio generazionale necessario a garantire che il numero di donazioni sia adeguato ai fabbisogni trasfusionali nazionali e consenta pertanto di mantenere l'autosufficienza pianificata annualmente per decreto;
- solo il 30% dei donatori italiani ha tra i 18 e i 35 anni e questo dato dimostra quanto sia importante avvicinare i giovani alla cultura del dono.

- ogni anno Associazioni di donatori e istituzioni si impegnano in diverse iniziative di informazione e comunicazione per sensibilizzare nuovi donatori e fidelizzare quelli già acquisiti e che il target giovanile richiede delle precise strategie di engagement capaci di raggiungere gli obiettivi prefissati in maniera efficace e concreta, parlando il loro stesso linguaggio;
- una ricerca realizzata nel 2022 dall'Associazione Italiana Editori (AIE) ha mostrato che i lettori di fumetti in Italia continuano a crescere, arrivando oltre i 10 milioni, metà dei quali nella fascia di età 18-34 e che il Lucca Comics & Games rappresenta la fiera del fumetto più importante a livello nazionale, punto di riferimento per gli appassionati del genere che solo nella scorsa edizione ha registrato la cifra record di 320mila presenze;
- allo scopo di promuovere la donazione, mirando specificamente al pubblico della suddetta fascia d'età, il Centro Nazionale Sangue e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue intendono avviare una campagna di sensibilizzazione che avrà come partner una delle case editrici di fumetti più note a livello europeo e mondiale, che sarà presente anche all'edizione 2023 del Lucca Comics & Games;
- quanto citato sopra assume una notevole importanza e rilevante strategicità per divulgare l'importanza della cultura della donazione di sangue intesa come gesto solidale anonimo, volontario, responsabile e non remunerato;
- quest'anno, in occasione della Giornata Mondiale del donatore di sangue, in collaborazione con il Ministero della Salute, è stata lanciata la Campagna "Dona vita, dona sangue" per promuovere la donazione di sangue ed emocomponenti con spot televisivi, radiofonici e inserzioni nei principali social e quotidiani;
- il CNS e le Associazioni e federazioni di donatori di sangue **AVIS, FIDAS, FRATRES E CRI**, raggruppate nel Coordinamento Interassociativo Volontari Italiani del Sangue (CIVIS), hanno sottoscritto, a seguito di precedenti proficue collaborazioni, in data 11.07.2022 un accordo quadro finalizzato alla realizzazione di programmi e/o progetti volti a promuovere la donazione volontaria, anonima, gratuita, consapevole e periodica del sangue e degli emocomponenti e la ricerca ad essa connessa, nonché a rendere disponibili strumenti e risorse per il conseguimento degli obiettivi del sistema trasfusionale nazionale correlati alla *mission* del CNS e delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, con particolare riferimento al coordinamento in rete del sistema;
- il CIVIS è un coordinamento di Associazioni e Federazioni di Volontariato che riunisce le quattro Associazioni e Federazioni di donatori di sangue riconosciute a livello nazionale dal Ministero della Salute - AVIS, Croce Rossa Italiana, FIDAS e FRATRES. Il Coordinamento del CIVIS è affidato, a rotazione, ogni semestre, ad un Presidente Nazionale diverso tra quelli delle quattro sigle indicate

Il Sistema Trasfusionale italiano, a differenza di altri Paesi si basa totalmente sulla donazione volontaria e non remunerata;

PRESO ATTO

- che nel secondo semestre 2023 il coordinatore pro-tempore di CIVIS è il dott. Vincenzo Manzo, Presidente nazionale della FRATRES;
- che il CNS e la FRATRES intendono valorizzare, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e finalità, la proficua esperienza collaborativa passata, considerati i percorsi avviati e vista l'importanza dei risultati attesi e gli obiettivi da perseguire;

- che nello specifico contesto, il CNS e la FRATRES (intendono collaborare nella organizzazione e gestione dell'evento favorendo momenti di coesione e di confronto fra tutti gli attori del sistema trasfusionale,
- in data 09/08/2023 con lettera prot. 0037839 la FRATRES ha presentato al CNS un progetto per la realizzazione in comune di una iniziativa di comunicazione finalizzata a sensibilizzare i giovani alla donazione di sangue e a stimolare la partecipazione attiva degli stessi attraverso l'utilizzo di canali e strumenti diretti, nonché linguaggi, codici espressivi e modalità comunicative tipici e apprezzati dal mondo giovanile;
- che il CNS ha approvato il progetto ritenendolo in linea con i propri fini istituzionali;

tutto quanto sopra premesso, ravvisata l'opportunità di stabilire una collaborazione che tenga nella opportuna considerazione le specifiche esigenze di ciascuna, le parti in epigrafe indicate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Premessa)

1. La premessa come sopra esposta è parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2 (Oggetto)

1. La presente convenzione regola lo svolgimento, nei termini e nelle condizioni fissate nel presente atto, delle attività inerenti al progetto "Be a hero2 – La cultura del dono a fumetti".
2. Il presente atto viene sottoscritto dal Dott. Vincenzo De Angelis, in qualità di Direttore del CNS e dal dott. Vincenzo Manzo in qualità di Presidente della FRATRES, nonché coordinatore pro tempore del CIVIS.
3. Gli obiettivi della convenzione sono indicati nel progetto (Allegato A) parte integrante del presente atto.

Articolo 3 (Direzione e Coordinamento)

1. Il CNS sovrintende alla realizzazione del progetto di concerto con il Presidente della FRATRES nonché coordinatore pro tempore del CIVIS, dott. Vincenzo Manzo.
2. Le parti possono concordare variazioni delle attività che si rendessero necessarie per l'ottimale conseguimento degli obiettivi nel rispetto dell'importo massimo prefissato a norma dell'art. 4.

Articolo 4 (Finanziamento)

1. Il CNS riconosce alla FRATRES per il finanziamento complessivo delle attività indicate alla presente convenzione e per il periodo di validità della stessa, un contributo di Euro 64.000,00 (sessantaquattromila/00) da corrispondersi secondo le modalità di cui all'allegato K (tabella economica di sintesi).
2. Nell'ambito delle previsioni di spesa indicate nel piano economico allegato al presente disciplinare (allegato B) e nel limite del tempo massimo indicato nel progetto, il CNS corrisponderà alla FRATRES e dietro presentazione di apposita richiesta di pagamento, l'importo economico indicato al comma 1 del presente articolo, secondo le modalità di cui all'allegato K da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Ai sensi del D.P.R. 633/1972 e delle successive risoluzioni ministeriali interpretative nn.550412, 420091 e 9/E, i trasferimenti di fondi dal CNS alla FRATRES, avendo natura contributiva, avverranno in regime di

esclusione fiscale dal campo I.V.A.; i suddetti contributi saranno erogati previa trasmissione delle relative richieste di pagamento da parte della FRATRES.

4. Il contributo erogato dovrà essere utilizzato secondo le norme di gestione della FRATRES, **esclusivamente per spese che siano riferite al periodo di durata della convenzione e per spese concernenti la realizzazione delle attività oggetto del presente atto**. È fatto divieto di utilizzare il finanziamento per opere edilizie, per l'acquisto di autovetture o di apparecchi per telefonia mobile. In ogni caso, non potranno essere sostenute e, pertanto, riconosciute spese non previste nell'allegato piano economico.
5. Non saranno ammesse variazioni al piano economico presentato superiori al 20% dell'importo assegnato ad ogni singola voce se non espressamente motivate dal richiedente beneficiario e autorizzate dal CNS.
6. L'importo a saldo sarà liquidato su presentazione di rendiconto delle spese sostenute, corredato della documentazione in originale e/o in copia conforme, nonché della valorizzazione economica delle attività e degli impegni assunti corrispondenti al piano economico finanziario presentato. Il predetto rendiconto redatto esclusivamente secondo il modello allegato (allegato E) dovrà essere presentato entro 30 giorni dal termine della convenzione, approvato dal Presidente della FRATRES o da un suo delegato (nel caso in cui la firma venga dal delegato, dovrà essere allegata copia conforme del decreto di delega).

Articolo 5 (Beni inventariabili)

1. Le attrezzature eventualmente acquistate ai fini del presente progetto potranno essere utilizzate anche dal CNS per eventuali attività future che saranno oggetto di apposito accordo.

Articolo 6 (Proprietà dei dati scientifici)

1. I dati scientifici eventualmente risultanti dallo svolgimento del progetto sono da considerarsi proprietà congiunta del CNS e della FRATRES nella su descritta qualità.
2. Le modalità di pubblicazione e diffusione dei risultati delle attività oggetto della presente convenzione dovranno essere preliminarmente concordate fra il CNS e FRATRES nella su descritta qualità.

Art. 7 (Riservatezza)

1. Le parti per tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza nell'espletamento delle attività concordate, sono tenute al segreto professionale e si impegnano a non fornire informazioni o comunicazioni in relazione a notizie e provvedimenti di qualsivoglia natura dei quali siano venuti a conoscenza.

Art. 8 (Privacy)

1. Il trattamento dei dati personali avverrà conformemente al Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

Art. 9 (Risoluzione)

1. Il presente accordo potrà essere risolto con preavviso di 30 giorni da effettuarsi con comunicazione scritta a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevuta, qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità di attendere o proseguire al programma di collaborazione.

Articolo 10 (Durata della convenzione)

1. La presente convenzione avrà durata di mesi 4 dalla data di sottoscrizione.
2. Le parti si riservano la facoltà di procedere alla proroga o al rinnovo della presente Convenzione.

Art. 11
(Controversie)

1. Per qualunque controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente accordo, le parti eleggono, quale Foro di competenza, quello di Roma.

Art. 12
(Oneri fiscali)

1. Il presente Contratto sarà registrato in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. n.131 del 26.04.1986 a carico della Parte interessata.
2. Gli oneri dell'imposta di bollo sull'originale informatico della Convenzione sono assolti dal Centro Nazionale Sangue con le modalità previste dal D.M. del 17/06/2014, ovvero con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 37404 del 7 marzo 2014.

Il Centro Nazionale Sangue
Il Direttore
dott. Vincenzo De Angelis

Il Presidente Nazionale FRATRES
Coordinatore pro-tempore del CIVIS
dott. Vincenzo Manzo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'amministrazione digitale" (d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.) e dell'art. 15, comma 2 bis della legge 241/1990 e s.m.i..